

Depositi bancari e postali – Euro 2.969.645 (3.135.514)

Le disponibilità liquide al 31/12/2008 giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione ammontano complessivamente a Euro 2,970 milioni. In particolare, la somma di cui sopra è costituita per 2,817 milioni da depositi bancari e per 0,153 milioni dal deposito postale. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di 0,166 milioni.

RATEI E RISCONTI ATTIVI**Ratei Attivi – Euro 515.877 (2.080.743)**

Il bilancio presenta l'importo di Euro 0,516 milioni e si riferisce agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un notevole decremento di 1,565 milioni per effetto della riduzione della quota obbligazionaria all'interno del portafoglio titoli con conseguenti minori interessi per cedole in corso.

Risconti Attivi – Euro 746 (801)

Il bilancio presenta l'importo residuale di Euro 746 e si riferisce a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2009, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi".

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Gestione al 31/12/2008 è pari ad Euro 196,588 milioni ed è costituito dalla Riserva di cui all'art. 53 del Regolamento per 191,727 milioni e dall'Avanzo di gestione per 4,861 milioni.

I movimenti del patrimonio netto nell'esercizio 2008 risultano dalla seguente tabella:

	<i>Fondo di Riserva Art. 33 (vecchio Regolamento)</i>	<i>Fondo di Riserva Art. 53 (nuovo Regolamento)</i>	<i>Avanzo di Gestione</i>	<i>Totale</i>
<i>Saldo al 31/12/2007</i>	23.304.997	-	3.134.232	26.439.229
<i>Destinazione avanzo esercizio 2007</i>	3.134.232	-	3.134.232	-
<i>Destinazione a Riserva F.do per future pensioni</i>		165.287.656		165.287.656
<i>Chiusura Fondo di Riserva art. 33 (vecchio Reg.)</i>	-	26.439.229	26.439.229	-
<i>Avanzo esercizio 2008</i>			4.861.116	4.861.116
<i>Saldo al 31/12/2008</i>	-	191.726.885	4.861.116	196.588.001

Come si può evincere dai prospetti sopra esposti, il Fondo di Riserva Art. 33 è stato completamente azzerato e la sua consistenza viene destinata alla costituzione del **Fondo di Riserva di cui all'articolo 53** del nuovo Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

Con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2008 pari ad Euro 4,861 milioni ed in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza di **196,588 milioni**.

Si ricorda che nell'anno 2008 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed in conformità con le linee guida, demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2007.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

BILANCIO TECNICO ATTUARIALE AL 31.12.2007

Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo 2008 e Bilancio Tecnico

Contributi

Il consuntivo 2008 mostra contributi più contenuti di quanto non fosse previsto dal Bilancio Tecnico – Attuariale redatto al 31.12.2007 per il medesimo anno.

Il motivo di detto scostamento è sostanzialmente esogeno e deriva da un cambiamento nella logica contabile riflessa nel Bilancio Consuntivo 2008.

Il cambiamento deriva dalla considerazione che la Gestione è stata configurata da sempre sotto il profilo legislativo (legge 335/1995 e D.Lgs. 103/1996) come una gestione a ripartizione, in cui la capitalizzazione entrava in ballo soltanto come modalità di computo della pensione.

L'Istituto con la norma regolamentare approvata dai Ministeri vigilanti, ha ricondotto la capitalizzazione nel suo giusto alveo.

Tale cambiamento si è realizzato contestualmente all'inserimento dei collaboratori coordinati e continuativi nel perimetro degli iscrivibili alla gestione separata. Ciò ha condotto ad una diversa modulazione del principio di competenza, così come ampiamente descritto all'inizio di codesta nota.

Ciò ha comportato che le previsioni attuariali per il 2008 contenute nel Bilancio Tecnico al 31.12.2007 sono basate su configurazioni di contributi e su dati di carico 2007 non più in linea con quelle recepite nel Bilancio Consuntivo e pertanto i due importi non sono direttamente comparabili e/o riconciliabili; torneranno confrontabili a partire al prossimo Bilancio Tecnico.

Rendimenti

In tema di rendimenti la proiezione scarta dal consuntivo in modo deciso a motivo, principalmente, della performance negativa della componente mobiliare registratasi nel 2008. Questo scostamento riflette le impostazioni che il Ministero ha richiesto per la redazione del Bilancio Tecnico al 31.12.2007.

In particolare il tasso di rendimento della componente mobiliare di patrimonio è stato tenuto, per l'intero cinquantennio di proiezione, pari all'inflazione "ministeriale" (più contenuto di quella storica) maggiorata del 2,5%.

Questa ipotesi, coerente con le linee guida del Ministero Vigilante, è stata resa possibile dal fatto che nel quinquennio precedente la data di valutazione del Bilancio Tecnico (31.12.2007), l'Istituto aveva sempre raggiunto in media livelli superiori a tale performance che, quindi, è stata ragionevolmente ritenuta una tendenza di lungo periodo della gestione mobiliare dell'Istituto.

Prestazioni

Le prestazioni IVS e Maternità evidenziano uno scostamento molto limitato pari a 43 mila euro circa

Spese di Gestione

Le spese di gestione sono allineate in modo pressoché perfetto tra Bilancio Tecnico e Bilancio Consuntivo.

Patrimonio

Il Patrimonio risente anch'esso delle diverse convenzioni contabili entrate in uso; pertanto il Patrimonio riqualificato in sede di Bilancio Consuntivo al 31.12.2008 non è confrontabile con quello previsto per il medesimo esercizio nel Bilancio Tecnico – Attuariale redatto al 31.12.2007. Tale confronto sarà ripristinato con il prossimo Bilancio Tecnico.

PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI****Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 1.451.075 (185.407.109)**

Tale voce, che ammonta complessivamente ad Euro 1,451 milioni, rispetto al precedente esercizio presenta un decremento di 183,956 milioni in conseguenza dell'azzeramento del Fondo per future pensioni.

Il dettaglio della categoria è così composto:

dal **Fondo per future pensioni** che risulta azzerato per effetto della destinazione della consistenza pari a 165,288 milioni, al Fondo di Riserva riqualificato in base al nuovo Regolamento di attuazione delle attività di previdenza. Tale fondo, fu alimentato fino al bilancio dell'esercizio precedente dalla contribuzione soggettiva, dedito l'onere per le Pensioni IVS ed incrementato dall'onere della capitalizzazione. Alla fine del precedente esercizio il fondo risultava pari a 183,853 milioni ed in sede di passaggio al nuovo Regolamento è stato utilizzato per 0,240 milioni quale adeguamento alle sopravvenienti rettifiche di "ricavi anni precedenti" per contributi soggettivi ed aggiuntivi e per 18,325 milioni quale azzeramento del Credito per Contributi Soggettivi da accertare, credito che veniva stimato, in virtù del vecchio Regolamento, a rappresentazione della contribuzione dell'anno;

dal **Fondo indennità di Maternità** che presenta un saldo di Euro 1,451 milioni e rispetto al precedente esercizio risulta decrementato per 0,103 milioni, in conseguenza dei seguenti fattori:

- 0,033 milioni per utilizzo del fondo a chiusura dei "crediti per contributi maternità da denunciare anni precedenti" a seguito dell'applicazione del nuovo Regolamento; crediti che nel precedente esercizio alimentarono il medesimo fondo;
- 0,061 per effetto della copertura del disavanzo d'esercizio relativo alla gestione della maternità, quale differenza tra i "contributi di maternità" accertati per 0,624 milioni ed i costi per le "indennità di maternità" per 0,685 milioni;
- 0,009 milioni quale adeguamento alle sopravvenienti rettifiche di "ricavi anni precedenti" per contributi di maternità.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

La consistenza al 31/12/2008 di Euro 0,197 milioni si riferisce al TFR del personale in carico alla data di chiusura del presente bilancio.

I movimenti di tale voce nel corso dell'anno sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Consistenza al 31/12/2007	197
Liquidazioni in corso d'anno	- 5
Prelievi previdenza complementare	- 35
Trasferimenti al Fondo Tesoreria Inps	- 7
Incrementi dell'anno	47
Consistenza al 31/12/2008	197

DEBITI

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

Debiti v/banche – Euro 198.532 (131.995)

Tale voce, che ammonta ad Euro 0,199 milioni, si riferisce a spese bancarie e commissioni di gestione relative al portafoglio titoli, addebitate nel corso del 2009. Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 0,067 milioni da attribuire essenzialmente alle maggiori commissioni riconosciute ai gestori che hanno conseguito rendimenti superiori al benchmark di riferimento

Debiti v/fornitori – Euro 24.187 (20.948)

Ammontano ad Euro 0,024 milioni e si riferiscono a prestazioni di competenza del 2008 ancora non fatturate. L'importo non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

Debiti v/personale dipendente – Euro 128.962 (93.200)

Risultano pari ad Euro 0,129 milioni e si riferiscono a debiti verso il personale dipendente alla chiusura del presente bilancio. Il dettaglio è il seguente:

- 0,078 milioni riferiti alla seconda rata del premio di produzione dell'anno 2008, riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale;
- 0,026 milioni riferiti all'accantonamento della quota stimata di competenza dell'anno 2008 relativamente agli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro nazionale degli impiegati e dei dirigenti, scaduto il 31/12/2007;
- 0,025 milioni per ferie e permessi non goduti ed altre spettanze da liquidare.

Rispetto al consuntivo 2007 si registra un incremento di 0,036 milioni da attribuire in gran parte agli effetti derivanti dagli accantonamenti per il rinnovo del CCNL del personale dipendente ed in misura minore ai maggiori oneri per ferie e permessi non goduti.

Debiti verso iscritti – Euro 5.268.042 (206.502)

Tale voce ammonta ad Euro 5,268 milioni e si riferisce per la gran parte ai debiti quantificati nei confronti degli iscritti per i contributi minimi accertati previsti dal Regolamento, la cui competenza troverà manifestazione nell'esercizio successivo, ammontanti a 4,941 milioni e così dettagliati:

- Euro 3,528 milioni quale debito per acconto di contributi minimi soggettivi;

- Euro 0,739 milioni quale debito per acconto di contributi minimi integrativi;
- Euro 0,674 milioni quale debito per acconto di contributi minimi di maternità.

Inoltre, in misura residuale, risultano debiti verso iscritti di varia natura per 0,327 milioni tra cui segnaliamo i debiti per restituzioni di contributi non dovuti per 0,216 milioni.

Debiti tributari – Euro 50.189 (261.194)

La seguente posta di Euro 0,050 milioni è costituita essenzialmente dalle ritenute fiscali sui trattamenti di lavoro dipendente e sulle prestazioni previdenziali. Il decremento di 0,211 milioni è da attribuire esclusivamente alla mancata maturazione, nell'esercizio in esame, delle imposte relative al patrimonio mobiliare gestito.

Contributi da ripartire e da accertare – Euro 317.307 (365.595)

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che, alla data di chiusura d'esercizio, non hanno avuto la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta ad Euro 0,317 milioni, si decrementa di 0,048 milioni rispetto all'anno precedente.

Altri debiti – Euro 1.206.720 (967.540)

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo ammonta ad Euro 1,207 milioni ed è così composto: 0,879 milioni quale debito residuo verso la Gestione principale per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio; 0,216 milioni relativamente alle entrate sui conti correnti della Gestione Separata che, alla data di chiusura di bilancio, non sono state ancora attribuite ai partitari di riferimento, 0,108 milioni riferite al contributo versato dalla Banca Popolare di Sondrio alla Gestione, nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria ed infine la restante parte per debiti vari residuali. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 0,239 milioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi – Euro 5.374 (5.359)

E' presente nel bilancio l'importo di Euro 0,005 milioni, relativo alle imposte maturate sulle obbligazioni a medio e lungo termine presenti in portafoglio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

	2008	2007	<i>variazioni</i>
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	29.291.854	29.500.228	-208.374
COSTI	1.142.377	23.016.727	-21.874.350
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	28.149.477	6.483.501	21.665.976
ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE	0	4.907.242	-4.907.242
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	12.092.684	12.640.218	-547.535
ONERI	14.968.010	6.038.259	8.929.751
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	-2.875.327	6.601.959	-9.477.286
COSTI DI STRUTTURA	2.081.885	1.881.315	200.570
ALTRI PROVENTI ED ONERI	7.600	4.697	2.903
COMPONENTI STRAORDINARI,			
RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI	-18.338.750	-3.167.367	-15.171.383
AVANZO ECONOMICO	4.861.116	3.134.233	1.726.883

Il risultato economico determinato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, può essere così riassunto:

- peggioramento del risultato della **gestione patrimoniale**, per effetto dell'andamento negativo derivante dalle operazioni di negoziazione del portafoglio titoli;
- risultato negativo dei componenti straordinari, a seguito delle rilevanti operazioni di svalutazione del portafoglio titoli e degli effetti contabili conseguenti il passaggio al nuovo Regolamento.

Per quanto riguarda la **gestione previdenziale**, nessun confronto significativo può essere effettuato tenuto conto delle modifiche nei criteri di redazione di bilancio e a tale proposito si rinvia ad apposita sezione della presente nota, per l'esposizione di una tabella di confronto con il bilancio consuntivo 2007 riclassificato secondo i nuovi criteri.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale, come detto, chiude con un avanzo di Euro 28.150 milioni, superiore di 21.666 milioni rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente, per effetto della differenza tra il totale dei ricavi pari

a 29,292 milioni (anno precedente 29,500 milioni) ed il totale dei costi pari a 1,142 milioni (anno precedente 23,017 milioni).

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale ed assistenziale risultano dalla seguente tabella:

	2008	2007	variazioni
<i>Contributi obbligatori</i>	27.952.318	28.460.105	-507.786
<i>Sanzioni ed interessi</i>	1.278.705	1.039.650	239.055
<i>Utilizzo fondi</i>	60.830	473	60.357
Totale	29.291.854	29.500.228	-208.374

1. Contributi obbligatori – Euro 27.952.318 (28.460.105)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso uno scostamento negativo di Euro 0,508 milioni rispetto all'anno precedente (- 1,78%) da attribuire esclusivamente alle rettifiche della contribuzione degli anni precedenti.

Va invece rilevato che la contribuzione dell'anno ha registrato un aumento di 0,887 milioni (+ 3,28%) rispetto all'esercizio precedente. Alla data di chiusura di bilancio risultano obbligati alla contribuzione n° 21.617 iscritti contro i 20.786 del 2007.

I contributi obbligatori sono suddivisi, tra contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come risultante dalla seguente tabella:

	2008	2007	variazioni
Contributi dell'anno:			
<i>Contributo Soggettivo</i>	21.485.287	21.109.266	376.021
<i>Contributo Integrativo</i>	5.451.632	5.317.804	133.828
<i>Contributo Maternità</i>	624.549	638.338	-13.789
<i>Contributo Aggiuntivo</i>	390.850	0	390.850
Totale contributi dell'anno	27.952.318	27.065.408	886.911
Contributi anni precedenti:			
<i>Contributo Soggettivo</i>	0	877.209	-877.209
<i>Contributo Integrativo</i>	0	127.133	-127.133
<i>Contributo Maternità</i>	0	0	0
<i>Contributo Aggiuntivo</i>	0	390.354	-390.354
Totale contributi anni precedenti	0	1.394.697	-1.394.697
Totale	27.952.318	28.460.105	-507.786

Contributi dell'anno – Euro 27.952.318 (27.065.408)

In premessa, considerata l'attuazione del nuovo Regolamento, i contributi accertati nel 2008 si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2007 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2008. Essi pertanto non sono più stimati, come avveniva negli anni precedenti in cui la base di calcolo era riferita a redditi conseguiti nello stesso anno di stesura di bilancio, ma dichiarati fiscalmente e quindi noti nell'anno successivo.

La tabella di seguito esposta, elenca in dettaglio i contributi dell'anno, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, precisando che, come sopra commentato, non si tratta di un confronto omogeneo:

	2008	2007	variazioni
<i>Contributi soggettivi</i>	21.485.287	21.109.266	376.021
<i>Contributi integrativi</i>	5.451.632	5.317.804	133.828
<i>Contributi maternità</i>	624.549	638.338	-13.789
<i>Contributi aggiuntivi</i>	390.850	0	390.850
Totale	27.952.318	27.065.408	886.911

Contributi degli anni precedenti – Euro 0 (1.394.697)

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno e riferiti a redditi conseguiti dagli iscritti negli anni precedenti il 2007.

Le motivazioni per le quali si è giunti alla fine dell'esercizio ad un saldo pari a zero, sono riconducibili agli effetti derivanti dalle rettifiche sulle posizioni contributive degli iscritti accertate negli anni 1996/2006.

Le rettifiche hanno riguardato:

- contributi accertati d'ufficio per coloro i quali a seguito di diffide e cartelle esattoriali, hanno dimostrato di non aver percepito compensi assoggettabili a contribuzione;
- contributi accertati su denuncia degli interessati i quali, successivamente hanno dimostrato di aver erroneamente dichiarato ai fini contributivi anche redditi non riconducibili ad attività giornalistica autonoma.

2. Sanzioni interessi e recuperi contributivi – Euro 1.278.705 (1.039.650)

La categoria presenta rispetto al precedente bilancio maggiori ricavi per Euro 0,239 milioni ed è composta per 0,091 milioni dagli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni sulle posizioni creditorie e per 1,188 milioni dalle sanzioni e dagli interessi di mora.

3. Utilizzo fondi – Euro 60.830 (473)

L'importo in questione si riferisce all'utilizzo del fondo di maternità a copertura del disavanzo di gestione realizzato nell'esercizio 2008, fenomeno già dettagliato in sede di commento del Fondo di maternità.

COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari ad Euro 1.142 milioni e presentano un decremento rispetto al 2007 di 21.874 milioni, a seguito del venir meno dell'onere per l'accantonamento al fondo pensioni per effetto dell'introduzione del nuovo Regolamento.

La Gestione fornisce più correttamente le dovute garanzie di solvibilità attraverso l'accantonamento al Fondo di Riserva di tutto l'avanzo di gestione, nel quale confluisce anche il precedente accantonamento dei contributi soggettivi.

Le categorie rientranti tra i costi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. Prestazioni obbligatorie – Euro 1.140.642 (977.026)

Tale voce si riferisce sia all'onere per Pensioni IVS che all'Indennità di maternità di competenza dell'esercizio in esame.

Riguardo alle **Pensioni IVS**, la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad Euro 0,455 milioni, contro i 0,338 milioni dell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto rispetto al 2007 è stato di 0,117 milioni, in termini percentuali del 34,61% (anno precedente 34,45%).

I trattamenti in essere al 31/12/2008 sono risultati pari a n° 725 rispetto ai 545 del 31/12/2007 ed ai 418 del 31/12/2006.

Nel corso dell'anno 2008 sono stati liquidati complessivamente n° 157 nuovi trattamenti, così ripartiti:

	2008	2007	diff.
pensioni di vecchiaia	131	112	19
pensioni d'invalidità	4	2	2
Totale trattamenti diretti	135	114	21
pensioni indirette	17	15	2
trattamenti di reversibilità	5	5	0
Totale trattamenti indiretti	22	20	2
Totale nuovi trattamenti	157	134	23

I trattamenti pensionistici erogati riguardano le pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti dei lavoratori autonomi.

L' **Indennità di maternità**, che risulta pari a 0,685 milioni, registra maggiori costi per Euro 0,046 milioni rispetto all'anno precedente (+ 7,29%), ed è riferita a n° 123 prestazioni erogate, contro le 136 del 2007. L'onere per la maternità ha subito nel corso degli anni un aumento costante, superando negli ultimi due esercizi la contribuzione di riferimento.

Il Comitato, pertanto, adotterà i dovuti provvedimenti di riequilibrio attraverso l'aumento della contribuzione.

2. Oneri per future prestazioni – Euro 0 (22.038.614)

La categoria si riferisce all'onere per l'accantonamento al Fondo pensioni ed all'onere per l'accantonamento al Fondo indennità di maternità.

Riguardo l'onere per **l'accantonamento al Fondo pensioni**, il bilancio in esame non presenta alcun saldo, a seguito dell'attuazione del nuovo Regolamento di attuazione delle attività di previdenza il quale, in base ai principi del sistema previdenziale a ripartizione, ha comportato il venir meno dell'accantonamento dei contributi soggettivi ed aggiuntivi al Fondo stesso.

Relativamente all'onere per **l'indennità di maternità**, non risultano accantonamenti per effetto del disavanzo realizzato nel corso dell'esercizio, come risultante dalla seguente tabella:

Contributo maternità	624.549
Contributo maternità a/p	0
<i>totale</i>	624.549
<hr/>	
<i>a dedurre</i>	
Indennità di maternità	685.379
<i>Disavanzo dell'anno</i>	- 60.830

3. Altre uscite gestione previdenziale – Euro 1.735 (1.087)

La categoria in esame si riferisce agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per gli accertamenti sanitari nei confronti degli iscritti relativamente alla verifica dei requisiti per l'invalidità.

ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE

In virtù di quanto già inizialmente commentato, anche per la categoria in esame, il bilancio consuntivo 2008 non presenta alcun saldo.

L'attuazione del nuovo Regolamento prevede infatti l'applicazione dei principi del sistema a ripartizione, con conseguente venir meno della rilevazione dell'onere della capitalizzazione che prevedeva, la rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti, anche ai fini contabili (e non solo di calcolo della prestazione).

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato di tale gestione, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare ed in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, registra un saldo negativo pari ad Euro 2,875 milioni, in forte flessione per 9,477 milioni (-143,55%) rispetto al precedente esercizio per gli effetti negativi registrati dal portafoglio titoli.

PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso del 2008 sono stati erogati n° 42 prestiti agli iscritti per un totale di Euro 0,167 milioni, rispetto ai n° 37 dell'anno precedente per un totale di 0,142 milioni.

Gli interessi attivi sui prestiti accertati nell'anno ammontano ad Euro 0,017 milioni, mantenendosi in linea con quelli dell'anno precedente.

PORATAFOGLIO TITOLI

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto alla fine dell'esercizio in esame presentano un valore di mercato complessivo pari ad Euro 148.358 milioni e sono composti, per la gran parte, da titoli gestiti presso terzi rappresentati da gestioni patrimoniali, fondi comuni d'investimento e fondi di fondi hedge.

Il portafoglio ha registrato un risultato negativo pari a 13,236 milioni, che rapportato ad una giacenza media pari ad Euro 166,477 milioni ha determinato un *rendimento netto pari al - 7,95%*, contro quello positivo del 2007 pari al 3,54%.

Si rileva che la redditività negativa sconta l'andamento particolarmente sfavorevole dei mercati azionari, con gli indici azionari in caduta libera accelerata nell'ultimo trimestre.

Le quotazioni hanno avuto un andamento talmente negativo, da raggiungere i livelli di 10 -12 anni fa, a seguito della tempesta che originatosi nella sfera della finanza statunitense ha contagiato l'economia reale a livello mondiale con una violenta recessione da cui non si vedono ancora segnali di uscita.

Lo stesso legislatore ha riconosciuto l'"eccezionale turbolenza dei mercati finanziari" dando la possibilità, in sede di redazione del bilancio 2008, di derogare ai principi contabili di riferimento nel senso di poter cristallizzare alla valutazione di costo di acquisto i titoli azionari in portafoglio dell'attivo circolante, senza dover riconoscere i minori valori di mercato.

L'Istituto ha ritenuto, in ossequio ai principi di competenza economica, di prudenza e di continuità nell'applicazione dei principi contabili, di non avvalersi di tale facoltà, in modo da consentire un trasparente apprezzamento delle perdite di valore, con forte probabilità temporanee, registratesi nell'attivo, senza ipotecare i risultati di competenza 2009 che si sperano migliori, sebbene gli andamenti del primo trimestre 2009 non sono particolarmente confortanti.

Si segnala inoltre che non ci sono state perdite durevoli di valore in quanto l'Istituto non si è ritrovato nel suo portafoglio titoli azionari od obbligazionari di società fallite, in linea con la prudenza con cui viene attuato il processo degli investimenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state pertanto apposte in bilancio svalutazioni contabili non realizzate per 9,0 milioni di Euro

Si tenga conto che il rendimento netto include anche le differenze tra valore contabile e valore di mercato effettivo non realizzate per un ammontare negativo di 1,147 milioni.

Epurando pertanto tale valore dal risultato del portafoglio, si ottiene un rendimento sotto il profilo contabile del - 7,26%, contro quello positivo del 2007 pari al 2,19%.

Il risultato degli elementi reddituali dei flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione ed imposte) ha generato un rendimento netto del - 1,92% (nel 2007 4,30%), poiché oltre alle minusvalenze e plusvalenze implicite, sono escluse le svalutazioni contabili al netto delle rivalutazioni, pari ad euro 8,948 milioni.

Gli andamenti dei mercati azionari sono infatti stati compensati solo in maniera molto limitata, dall'andamento positivo del comparto obbligazionario governativo, che ha consentito all'Istituto di realizzare plusvalenze che hanno ridotto, a livello di flussi di cassa, la redditività negativa.

Si segnala inoltre che l'Istituto ha iniziato, in un'ottica di lungo periodo, un processo di investimento su strumenti alternativi, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, che consentissero, in quanto statisticamente decorrelati in termini di rendimento con le altre classi di investimento (azionario ed obbligazionario) una maggiore diversificazione.

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto i risultati finanziari negativi (circa 1,4 milioni di Euro in termini di minusvalenze non realizzate) sono stati significativamente migliori dei risultati disastrosi del comparto azionario (nei primi mesi del 2009 questi investimenti sono in territorio positivo). Tutte le decisioni operative dell'Istituto, come descritte, sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella, di seguito esposta pone a confronto il risultato del portafoglio titoli, con quello dell'esercizio precedente:

	2008	2007	variazioni
<u>riepilogo Ricavi:</u>			
proventi da negoziazioni e capitalizzazioni	6.257.485	7.150.813	-893.328
proventi da cedole interessi e dividendi	5.528.957	5.298.162	230.795
proventi straordinari e rivalutazioni portafoglio	63.571	6.791	56.780
Totale ricavi (A)	11.850.013	12.455.766	-605.753
<u>riepilogo Costi:</u>			
perdite da negoziazione	14.459.374	5.377.781	9.081.593
oneri per spese di gestione, commissioni ed imposte	518.698	659.480	-140.782
oneri straordinari per svalutazione portafoglio	8.960.464	3.157.659	5.802.805
Totale costi (B)	23.938.537	9.194.920	14.743.617
Risultato a conto economico (C = A - B)	-12.088.524	3.260.846	-15.349.370
Plus/Minus implicite non realizzate (D)	-1.147.319	2.011.870	-3.159.189
Risultato netto patrimonio mobiliare (C + D)	-13.235.843	5.272.716	-18.508.559

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli della Gestione al 31/12/2008, si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2008 ammontano complessivamente ad Euro 2.082 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 0,200 milioni (+ 10,66%).

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

	2008	2007	variazioni
Per gli organi dell'ente	173.914	149.512	24.402
Per il personale	812.627	787.384	25.243
Per beni e servizi	190.913	239.603	-48.690
Riaddebito costi indiretti	817.529	602.644	214.885
Oneri finanziari	70.714	86.099	-15.385
Ammortamenti	10.415	10.287	127
Altri costi	5.773	5.786	-13
Totali	2.081.885	1.881.315	200.570

Si evidenzia in particolare l'incremento del riaddebito dei costi sostenuto dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. nell'interesse della Gestione Separata, per l'effetto principale (una tantum) delle spese sostenuto per il rinnovo degli Organi Collegiali.

Nel prosieguo della trattazione saranno esaminate le singole categorie, evidenziando.

1. Costi degli organi dell'Ente – Euro 173.914 (149.512)

I costi complessivi per i componenti del Comitato Amministratore e del Collegio Sindacale, relativi alle voci indennità, gettoni presenza, oneri contributivi e rimborsi spese, registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,024 milioni (+16,32%).

I principali elementi che hanno determinato la variazione di spesa sono riconducibili prevalentemente agli effetti derivanti dalla rivalutazione annuale delle indennità di carica, dall'elevazione del gettone di presenza a partire dal secondo trimestre del 2008, dall'aumento delle riunioni del Comitato Amministratore ed infine dai maggiori oneri derivanti dall'aumento dell'aliquota di contribuzione previdenziale dei parasubordinati, alla cui categoria sono assimilati gli amministratori.

Relativamente ai costi per il rinnovo degli Organi Statutari, Si precisa che essi trovano allocazione nella successiva categoria dedicata al riaddebito dei costi indiretti dalla Gestione Principale, in quanto direttamente sostenuti da quest'ultima. La quota parte risultata a carico della Gestione Separata è pari a 0,102 milioni sul costo complessivamente sostenuto dalla Gestione Principale, ammontante a 0,504 milioni.

2. Costi del personale – Euro 812.627 (787.384)

I costi del personale aumentano di 0,025 milioni (+ 3,21%) rispetto al precedente esercizio.

Le principali dinamiche intervenute nell'anno relativamente ai costi del personale vengono di seguito rappresentate:

- oneri derivanti dai miglioramenti retributivi ipotizzati dai rinnovi dei contratti nazionali degli impiegati e dei dirigenti scaduti il 31/12/2007 ed ammontanti ad Euro 0,026 milioni, stimati in ragione di una prudente ipotesi di soluzione di negoziazione, non ancora quantificata in sede ADEPP;
- miglioramenti retributivi derivanti dal contratto integrativo aziendale degli impiegati;
- attuazione di provvedimenti d'inquadramento e di politica retributiva del personale.

E' opportuno inoltre rilevare che nel corso dell'anno si è provveduto alla corresponsione di emolumenti arretrati derivanti dalla corretta interpretazione di una norma del contratto nazionale di lavoro del personale dirigente per 0,036 milioni, i quali, in quanto oneri relativi agli anni precedenti, trovano allocazione nella sezione dedicata ai **componenti straordinari** del reddito.

Si segnala infine che il personale in forza al 31/12/2008 risulta pari a n° 13 unità contro le n° 12 unità dell'anno precedente.

3. Costi per l'acquisto di beni e servizi – Euro 190.913 (239.603)

Le spese per l'acquisto di beni e servizi registrano un contenimento della spesa pari ad Euro 0,049 milioni (-20,32%) rispetto al 2007. Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

	2008	2007	variazioni
<i>Materiale di consumo</i>	207	177	29
<i>Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.</i>	11.266	7.650	3.616
<i>Spese postali e telematiche</i>	108.371	183.965	-75.594
<i>Consulenze fiscali, legali e previd.li</i>	12.240	0	12.240
<i>Spese per consulenze tecniche</i>	0	3.437	-3.437
<i>Spese per altre consulenze</i>	20.268	20.411	-143
<i>Spese notarili</i>	0	0	0
<i>Altre spese</i>	38.561	23.963	14.599
Totale	190.913	239.603	-48.690

Le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente, vengono di seguito commentate:

- riduzione delle **spese postali e telematiche** per il venir meno dell'onere straordinario, sostenuto nell'esercizio precedente, riconducibile alla spedizione agli iscritti dei tesserini individuali e degli estratti contributivi;
- aumento delle spese per **consulenze fiscali, legali e previdenziali**, per effetto del sostentamento della spesa per l'adempimento di legge volto alla realizzazione del bilancio tecnico attuariale;
- aumento delle **altre spese**, per effetto soprattutto degli oneri sostenuti nell'esercizio per le attività connesse all'elaborazione informatica dei modelli reddituali degli iscritti.

4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi – Euro 817.529 (602.644)

Tale voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Previdenziale Principale in favore della Gestione Separata.

Per l'esercizio in esame, come sopra rilevato, si segnala l'aggravio dell'onere per il sostentamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali, la cui quota addebitata dalla Gestione Principale è risultata pari a 0,102 milioni.

5. Oneri Finanziari – Euro 70.714 (86.099)

Gli oneri finanziari risultano in riduzione rispetto al precedente esercizio per 0,015 milioni. A tale proposito si registra, tra le voci più rilevanti, il contenimento delle spese sostenute per le procedure di incasso tramite concessionario.

6. Ammortamenti – Euro 10.415 (10.287)

Gli oneri per ammortamento risultano pressoché in linea con quelli dell'anno precedente.

7. Altri costi – Euro 5.773 (5.786)

La categoria in questione si riferisce esclusivamente alle spese legali sostenute nel corso dell'esercizio e non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

COMPONENTI STRAORDINARI, RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI

Rientrano nella presente categoria tutti i proventi di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell'esercizio.

Proventi straordinari e rivalutazioni - Euro 64.591 (10.028)

La categoria si riferisce a proventi straordinari per sopravvenienze attive e rivalutazioni titoli.

Lo scostamento è imputabile esclusivamente alle maggiori **sopravvenienze attive** tra cui segnaliamo, l'importo di 0,051 milioni quale rimborso di maggiori imposte Capital Gain sui rendimenti mobiliari per gli anni 2006 e 2007 da parte di un gestore professionale e l'importo di 0,001 milioni quali rettifiche di partite contabili riferite a costi di struttura.

Riguardo alle **rivalutazioni titoli** l'importo di 0,065 milioni si riferisce alle riprese di valore dei titoli dell'attivo circolante svalutati negli anni precedenti.

Oneri straordinari e svalutazioni - Euro 18.403.341 (3.177.395)

La categoria in questione presenta maggiori oneri rispetto all'anno precedente per 15,226 milioni e si riferisce quasi totalmente a sopravvenienze passive per 9,442 milioni e svalutazioni titoli per 8,960 milioni.

Relativamente alle **sopravvenienze passive** si segnalano gli importi più rilevanti:

- 4,705 milioni, derivanti dall'applicazione del nuovo Regolamento, che ha reso necessario riqualificare nel bilancio in esame, tra i "contributi dell'anno", i ricavi relativi ai contributi minimi accertati nei confronti degli iscritti e riferiti all'anno di reddito 2007, contributi che, per effetto del vecchio Regolamento, furono già contabilizzati nel precedente bilancio;
- 4,688 milioni, per l'azzeramento del Credito per Contributi Integrativi da denunciare, credito che veniva stimato, in virtù del vecchio Regolamento, a rappresentazione della contribuzione dell'anno;
- 0,036 milioni per la corresponsione di emolumenti arretrati derivanti dalla corretta interpretazione di una norma del contratto nazionale di lavoro del personale dirigente.

Riguardo alle **svalutazioni titoli**, l'importo di 8,960 milioni si riferisce all'allineamento al minor valore di mercato al 31 Dicembre 2008 dei titoli che, alla chiusura di bilancio, avevano un valore di mercato inferiore a quello di bilancio.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad Euro 4,861 milioni, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, così come previsto dall'articolo 52 del nuovo Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

CONFRONTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE RICLASSIFICATA PER L'ESERCIZIO 2007

Al fine di permettere un confronto con l'esercizio precedente, si riporta per la sola Gestione Previdenziale, la seguente tabella in cui l'esercizio 2007 risulta riclassificato secondo il nuovo criterio:

		2008	2007	scostamento
GESTIONE PREVIDENZIALE (A)				
RICAVI				
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI				
<i>Contributi dell'anno:</i>				
Contributo Soggettivo	21.485.287	20.052.453	1.432.834	
Contributo Integrativo	5.451.632	5.077.694	373.939	
Contributo Maternità	624.549	589.554	34.995	
Contributo Aggiuntivo	390.850	387.973	2.877	
Totale contributi dell'anno	27.952.318	26.107.673	1.844.645	
<i>Contributi anni precedenti:</i>				
Contributo Soggettivo	0	0	0	
Contributo Integrativo	0	0	0	
Contributo Maternità	0	0	0	
Contributo Aggiuntivo	0	2.381	-2.381	
Totale contributi anni precedenti	0	2.381	-2.381	
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	27.952.318	26.110.054	1.842.264	
2 SANZIONI ED INTERESSI				
Sanzioni civili ed interessi	1.278.705	1.039.650	239.055	
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.278.705	1.039.650	239.055	
3 UTILIZZO FONDI				
Copertura maternità	60.830	49.257	11.573	
TOTALE UTILIZZO FONDI	60.830	49.257	11.573	
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	29.291.854	27.198.962	2.092.892	
COSTI				
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE				
Pensioni IVS	455.262	338.215	117.047	
Indennità di maternità	685.379	638.811	46.568	
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	1.140.642	977.026	163.615	
2 ONERI PER FUTURE PRESTAZIONI				
Accantonamento al Fondo Pensioni	0	0	0	
Accantonamento Indennità di maternità	0	0	0	
TOTALE ONERI PER FUTURE PRESTAZIONI	0	0	0	
3 ALTRE USCITE				
Accertamenti sanitari iscritti	1.735	1.087	649	
TOTALE ALTRE USCITE	1.735	1.087	649	
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	1.142.377	978.113	164.264	
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	28.149.477	26.220.849	1.928.628	
CAPITALIZZAZIONE DELLE CONTRIBUZIONI (B)				
Capitalizzazione	0	0	0	
TOTALE CAPITALIZZAZIONE (B)	0	0	0	